

Informativa N.98

Roma, 15 luglio 2021

**I FATTI SONO FATTI!!!!!!!!!!!! ACCOLTO.....IL Ricorso FLP Vs Ministero della Giustizia per inadempienza contrattuale relativa alla mancata indizione di interPELLI necessaria per la mobilità del personale giudiziario**

Che la condotta dell'Amministrazione della Giustizia, in riferimento agli accordi stipulati con le OO.SS., sia da oltre venti anni improntata al reiterato mancato rispetto degli impegni assunti è, purtroppo, ormai divenuto dato di comune esperienza. Con comportamenti omissivi e/o con argomentazioni giuridiche destituite di ogni pregio non si dà esecuzione a quanto concordato in spregio ai diritti, agli interessi ed anche alle semplici legittime aspettative dei lavoratori. **Che fare allora?** A fronte di un Ministero che naviga nell'ingiustizia occorrerà chiedere GIUSTIZIA alle autorità preposte. E così ha fatto FLP unitamente al suo Coordinamento nazionale FLP Giustizia. Invero, **con ricorso, ex art. 700 c.p.c.**, - presentato dall'Avvocato Gemma Suraci che ringraziamo di vero cuore - **la F.L.P. – Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche e la FLP Coordinamento nazionale Giustizia**, hanno convenuto in giudizio il Ministero della Giustizia contestando il mancato rispetto dell'accordo sulla mobilità del personale stipulato il 15 luglio 2020 e costantemente violato dall'Amministrazione in parola: **nessun interpello bandito, nessuna informazione dovuta fornita ai Sindacati e consueto immobilismo generale. In materia d'inadempimento, peraltro, degli obblighi assunti da parte dell'Amministrazione della Giustizia, oltre che dei diritti e/o interessi e/o legittime aspettative arrogantemente negate, si potrebbe stilare un elenco enciclopedico. In ogni caso, il Tribunale di Roma, 2° sezione lavoro, in persona della Dott.ssa Renata Quartulli ha accolto la nostra domanda cautelare**, poiché meritevole, e ha ordinato "al Ministero di adempiere agli obblighi di cui agli artt. 22 e 23 (dell'accordo), sospendendo ogni attribuzione di sede ed ufficio in attesa del completamento delle procedure di mobilità interna previste dall'accordo in parola del 15 luglio 2020. **Condanna in Ministero al pagamento di euro 3000 a titolo di compensi professionali oltre oneri di legge.**" **Si, è una vittoria** cui ne seguiranno certamente altre al solo fine di costringere un'Amministrazione della Giustizia a rispettare i patti ed i lavoratori. Certo è triste che debba essere così, ma occorre sempre reagire, nelle forme e nei modi previsti dal nostro Ordinamento Giuridico, nei confronti di chi si ostina a perseguire l'ingiustizia.

Il Segretario Generale Nazionale  
FLP Giustizia  
Antonino Nasone



Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto  
FLP Giustizia  
Piero Piazza

